

Insettimana

appuntamenti, avvisi, attività settimanali della parrocchia di Brugnetto
dal 15 al 21 marzo 2004

Gli appuntamenti della Settimana

*** Martedì 16 marzo**

Ore 18.00 - Incontro del Dopo Cresima
Ore 21.00 - Corso di Formazione alla
Fede

*** Mercoledì 17 marzo - San Patrizio**

Ore 15.00 - Catechismo Cresima

*** Giovedì 18 marzo**

Ore 21.00 - Via Crucis

*** Venerdì 19 marzo - San Giuseppe**

Festa del Papà

Ore 15.00 - Via Crucis per i ragazzi
Ore 21.00 - *Centri di Ascolto*

*** Sabato 20 marzo**

Ore 15.00 - Catechismo
Ore 18.30 - S. Messa prefestiva

*** Domenica 21 marzo**

Ore 9.00 e 11.15 - S. Messa
Dall 15 alle 17 - Adorazione

*Prenotarsi per preparare le
VIA CRUCIS del Venerdì Santo.*

Intenzione dell'Apostolato della Preghiera (dei Vescovi)

Perché i movimenti e le associazioni ecclesiali siano per la comunità cristiana fermento di vita di fede, nella comunione.

Il vangelo di domenica

IV QUARESIMA C (Lc 15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano: "Costui riceve i peccatori e mangia con loro".

Allora egli disse loro questa parabola: "Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre. Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Ma il padre disse ai servi: Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i calzari ai piedi. Portate il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato.